

te la costruzione del palazzo in Firenze, a fianco della Stazione, sono sorte alcune difficoltà derivanti dai rapporti con i confinanti, e cioè la Cooperativa Trento e i tre condomini di via Fiume 7, di via Fiume 5 e di via Fiume 3.

Il Direttore ha ritenuto opportuno far studiare dal consulente legale dell'Istituto, avv. Pisanisi, tutta la complessa situazione.

Per quanto riguarda la Cooperativa Trento, erano già avviate le trattative per regolare i rapporti di buon vicinato, e durante tali trattative si sono pressoché concretati i rispettivi punti di vista, i quali riguardano la comunione del muro, il permanere di diversi balconi della Cooperativa che si trovano a distanza inferiore di quella prescritta dal codice civile dal costruendo palazzo dell'Istituto, l'apertura da parte di quest'ultimo di finestre sul cortile della Cooperativa, a distanza minore di quella voluta dalla legge e altre reciproche concessioni di tal genere.

Il Direttore Generale informa che il Consiglio potrà rilevare che sarà facile concludere le trattative e, ove lo creda, potrà dargli